

CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI  
DELL'EX MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL  
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 2010

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con DPR 26.05.1985, n. 950, si è tenuto conto di predisporre il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2010.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

- 1) La situazione patrimoniale;
- 2) Il conto economico;
- 3) Situazione del Bilancio delle Entrate suddivisa per competenze, residui e cassa;
- 4) Situazione del Bilancio delle Uscite suddivisa per competenze, residui e cassa.

Esaminando il prospetto dello **STATO PATRIMONIALE**, nelle **ATTIVITA'**, può desumersi altresì che alla data del 31/12/2010 le disponibilità ammontanti a € 9.404.237,50 erano così suddivise:

Depositi bancari	€ 8.731.559,69
C/C postale n. 62858006	€ 672.677,81

Proseguendo, sempre nell'analisi della Situazione Patrimoniale, è opportuno entrare nello specifico delle voci più complesse:

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

**Software di proprietà ed altri diritti:** si deducono dalle movimentazioni del codice cinque categoria uno Titolo 2° **Acquisto di prodotti software** della contabilità finanziaria.

Non si rilevano variazioni rispetto all'anno precedente.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

**Attrezzature d'ufficio:** questo conto ha registrato movimentazioni nel corso dell'anno pari ad € 228,00.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

**Prestiti concessi ai dipendenti:** quantifica i prestiti erogati agli iscritti ed è così determinato; differenza tra i capitoli della finanziaria **concessione di prestiti al personale** (vedi Uscite Titolo due Categoria 1 codice 3) e **recupero di prestiti al personale** (vedi Entrate Titolo due Categoria uno codice 3), tale importo si somma a quello dell'anno precedente e si determina il credito al 31/12/2010.

**Titoli emessi o garantiti dallo Stato:** le disponibilità, durante il corso dell'anno, sono state investite in operazioni di pronti c/termine, eccetto per l'ultimo investimento con il quale si è provveduto ad acquistare CCT per un importo pari ad € 25.048.087,76.

**Sottoscrizione di pronti c/termine:** quantifica l'importo delle operazioni di pronti c/termine che sono ancora in essere al 31 dicembre 2010 ed è pari a zero.

**C/C assicurazione INA vita:** quantifica l'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, al netto delle spese.

**CREDITI**

**V/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:** pari a Zero Euro.

**Interessi attivi su cc/cc maturati al 31/12/2010:** quantifica gli interessi attivi maturati, ma non ancora riscossi.

**Altri crediti:** solo per memoria.

**STATO PATRIMONIALE, nelle PASSIVITA'**

**DEBITI**

**Debiti tributari:** riporta quanto trattenuto a titolo d'IRPEF fino a dicembre 2010 ed è pari a Zero Euro.

**Debiti verso enti previdenziali:** pari a zero.

**Debiti per prestazioni:** iscritto solo per memoria.

**Debiti Una Tantum v/il personale:** rappresenta l'ammontare delle liquidazioni una tantum deliberate ma ancora da pagare dell'importo pari ad € 394.478,24.

**Debiti Assistenza Ord. V/personale:** pari ad € 3.447.167,02, che è costituito dall'importo delle pratiche deliberate, ma da pagare.

Lo stato patrimoniale si chiude con un PATRIMONIO NETTO pari ad € 62.867.834,56.

## IL CONTO ECONOMICO.

Nel settore **COSTI**, l'ammontare delle spese sostenute è pari ad € 13.277.140,26. Si evidenzia che le voci "Indennità Una Tantum", "Anticipazioni su Indennità Una Tantum" e "Assistenza ordinaria e periodica" sono costituite dall'ammontare della competenza dell'esercizio in corso, pertanto le cifre trascritte sono relative agli importi deliberati in corso d'anno, inclusi quelli che dovranno essere pagati nell'esercizio successivo. Si precisa, altresì, che nelle suddette voci non sono state prese in considerazione le relative somme pagate nel 2010, che sono state inserite nei costi dell'anno precedente e pertanto collocate come residui nei "Debiti" dello Stato Patrimoniale e pagate stornando detti conti.

I **RICAVI** sono determinati da tutte quelle voci che costituiscono l'ammontare delle entrate di competenza dell'esercizio in corso.

Durante l'esercizio 2010 si evidenzia, per differenza tra costi e ricavi, un avanzo di esercizio pari ad € 915.290,56, contro un disavanzo del 2009 pari ad € 6.130.299,24.

Per una più facile lettura delle voci più ostiche della Situazione di **BILANCIO DELLE ENTRATE FINANZIARIE** al 31/12/2010 si procede ad una ulteriore analisi;

**Titolo uno Categoria uno Codice uno (Contributo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti):** rileva i contributi ministeriali riscossi dalla Cassa di Previdenza.

**Titolo uno Categoria uno Codice due (Contributi volontari):** rileva gli eventuali contributi versati dagli iscritti, (solo per memoria).

**Titolo uno Categoria uno Codice tre (Devoluzione contributi inutilizzati Comitato sussidi dell'Amministrazione):** rileva quanto stornato, dal Comitato Sussidi del Ministero, alla Cassa di Previdenza ed Assistenza, una volta adempiuti i propri compiti d'istituto; quest'anno si riporta un importo pari ad € 629.540,00 nella sezione relativa ai Residui.

**Titolo uno Categoria due Codice due (Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità):** rileva gli interessi attivi riscossi, derivanti dall'investimento delle disponibilità, in titoli oppure in operazioni di pronti c/termine;

**Titolo uno Categoria due Codice tre (Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto):** rileva gli interessi attivi riscossi, sui prestiti erogati.

**Titolo uno Categoria due Codice cinque (Interessi attivi sul c/c INA vita):** rileva quanto maturato a titolo d'interessi attivi, sull'investimento nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente pari ad € 1.035.760,77.

**Titolo uno Categoria due Codice sei (Interessi attivi su cc/cc bancari e postali):** rileva gli interessi attivi riscossi sui conti correnti intestati alla Cassa di Previdenza, distinguendo così i rendimenti per interessi attivi sui conti correnti dai rendimenti derivanti da altre forme di investimento.

**Titolo uno Categoria cinque Codice uno (Recuperi vari):** rileva tutti i bonifici non andati a buon fine che sono rientrati sul c/c di tesoreria della Cassa di Previdenza.

**Titolo due Categoria uno Codice due (Realizzi di pronti c/termine):** affluiscono tutte le scadenze di operazioni pronti c/termine compiute.

**Titolo due Categoria uno Codice tre (Recupero di prestiti al personale):** rileva tutte le rate di restituzione dei prestiti erogati dall'Ente.

**Titolo due Categoria uno Codice quattro (Recuperi su c/c assicurazione INA vita):** rileva tutte le erogazioni dell'indennità una tantum spettanti agli iscritti, alla fine del rapporto di lavoro, per la quota parte investita nella polizza assicurativa e per questo erogata dalla stessa società di assicurazione.

**Titolo tre categoria uno Codice uno (Ritenute erariali):** rileva tutte le ritenute IRPEF effettuate a titolo di sostituto d'imposta, successivamente versate al Tesoro dello Stato secondo le modalità di legge.

**Titolo tre Categoria uno Codice due (Ritenute):** rileva l'importo recuperato dall'Amministrazione da una specifica domanda di Liquidazione Indennità Una Tantum.

**Titolo tre Categoria uno Codice tre (Anticipazioni diverse di terzi):** solo per memoria.

**Titolo tre Categoria uno Codice quattro (Recupero fondi cassa a dipendenti):** evidenzia l'ammontare delle somme erogate al cassiere per le spese in contanti e successivamente recuperate.

**Titolo tre Categoria uno Codice cinque (Rimborso di anticipazioni a terzi):** solo per memoria. Per una più facile lettura delle voci più ostiche della Situazione di **BILANCIO DELLE USCITE FINANZIARIE** si procede ad una ulteriore analisi;

**Titolo uno Categoria uno Codice uno (Indennità una tantum):** rileva l'importo delle indennità una tantum spettanti ai dipendenti che cessano il rapporto di lavoro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; si evidenzia che nella sezione "competenze" è distinto l'importo delle liquidazioni una tantum deliberate e pagate nell'esercizio, da quelle solo deliberate entro il 31/12/2010 e ancora "da pagare".

**Titolo uno Categoria due Codice uno (Anticipazioni su Indennità una tantum):** evidenzia l'importo di competenza dell'esercizio 2010 relativo alle Anticipazione su Indennità Una Tantum e che corrisponde all'effettiva uscita di cassa.

**Titolo uno Categoria tre Codice uno ( Assistenza ordinaria e periodica):** rileva l'importo delle pratiche relative all'assistenza ordinaria. Si evidenzia che nella sezione "competenze" è distinto l'importo dell'assistenza deliberata e pagata nell'esercizio, da quello solo deliberato entro il 31/12/2010 e ancora "da pagare". Si rende altresì noto che parte degli importi relativi a detto conto, sono stati pagati stornando la voce Debiti dello Stato Patrimoniale, in quanto facenti parte della sezione "Residui" del finanziario.

**Titolo uno Categoria tre Codice due ( Borse di studio):** rileva l'importo pagato per le borse di studio relative all'anno scolastico ed accademico 2005/2006 pari ad € 6.284,54.

Quest'anno non sono stati erogati fondi per la realizzazione di iniziative culturali e ricreative.

**Titolo uno Categoria quattro ( Spese di funzionamento):** si evidenzia che si è proceduto ad una specifica delle singole voci di spesa suddivisa in capitoli per un totale di € 17.478,51.

**Titolo uno Categoria cinque Codice uno ( Fondo di Riserva):** costituito dall'importo accantonato nell'esercizio in corso, basandosi sui criteri di calcolo stabiliti dallo Statuto.

**Titolo uno Categoria sei Codice uno ( Imposte e Tasse):** determinato dall'ammontare degli oneri tributari (IRPEF ed IRAP) pari ad € 900,58.

**Titolo due Categoria uno Codice uno (Acquisto dei titoli emessi e garantiti dallo stato):** rileva l'ammontare degli investimenti in CCT pari ad € 25.048.087,76.

**Titolo due Categoria uno Codice due (Sottoscrizione di pronti c/termine):** rileva l'ammontare delle operazioni di pronti contro termine di importo pari a zero, in quanto il totale delle suddette operazioni sono andate in scadenza entro l'anno finanziario.

**Titolo due Categoria uno Codice tre (Concessione di prestiti al personale):** rileva l'erogazione dei prestiti agli iscritti.

**Titolo due Categoria uno Codice quattro (Acquisto di mobili e macchine):** rileva l'acquisto di attrezzature.

**Titolo due Categoria uno Codice cinque (Acquisto di prodotti software):** rileva l'acquisto di programmi atti al funzionamento della struttura.

**Titolo due Categoria uno Codice sei (Incrementi c/c Assicurazione INA vita):** rileva gli investimenti effettuati nella polizza previdenziale sottoscritta dall'Ente, al netto dei costi di

gestione, dovuti solo se si versano premi aggiuntivi; si precisa che quest'anno l'ammontare degli interessi attivi maturati e successivamente investiti nella polizza stessa sono pari ad € 1.035.760,77.

**Titolo due Categoria uno Codice sette (Liquidazione TFR al personale):** rileva il pagamento dell'indennità di fine servizio che è stata corrisposta alla dipendente della Cassa di Previdenza; (solo per memoria).

**Titolo tre Categoria uno Codice uno due tre quattro cinque:** rappresentano partite di giro.

Si dichiara, infine, che tutti i dati in bilancio, trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma, 30 NOV. 2011

IL PRESIDENTE

(dott. Alberto Migliorini)





RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Cassa di Previdenza ed assistenza fra i dipendenti del Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti  
Via G. Caraci 36 - 00157 ROMA

**VERBALE N°141**

Il giorno 10 del mese di novembre dell'anno 2011, alle ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato ai sensi dell'art. 18 del D.Leg.vo n.950 del 26 settembre 1985 e successive modifiche, con all'ordine del giorno:

- Approvazione del Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2010
- riesame dei C/Consuntivi esercizi finanziari 2008 e 2009
- Verifica di Cassa

Sono presenti:

- CAMPANILE dott. Luigi - Presidente
- CRJSCI dott. Ennio - componente
- SERPICO Mario - in sostituzione della dott.ssa Daniela Albanese assente

Preliminarmente, si rileva che il Segretario della Cassa, dott. Mauro Tempa, sottopone al Collegio, in sostituzione del conto consuntivo 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2011, una nuova stesura del conto medesimo con alcune modifiche apportate alla precedente versione, a seguito riscontro di alcune inesattezze.

Il conto consuntivo 2010 è composto dai seguenti schemi riferiti al 31 dicembre 2010:

- 1- Situazione patrimoniale:
- 2- Conto economico;
- 3- Situazione finanziaria delle Entrate e delle Uscite;

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****ATTIVITA'**

IMMOBILIZZAZIONI	57.305.242,32	
CREDITI E RESIDUI ATTIVI	0,00	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.404.237,50	
RATEI ATTIVI	0,00	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b><u>66.709.479,82</u></b>

**PASSIVITA'**

DEBITI E RESIDUI PASSIVI	3.841.645,26	
FONDI	0	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>3.841.645,26</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>62.867.834,56</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b><u>66.709.479,82</u></b>

AA  
e

**CONTO ECONOMICO****RICAVI**

CONTRIBUTI	13.006.790,00	
INTERESSI E PROVENTI	1.174.802,97	
RETTIFICHE DI COSTI	10.837,85	
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>14.192.430,82</b>

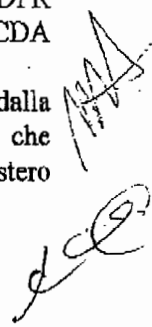
**COSTI**

TOTALE PRESTAZIONI	11.839.777,32	
ONERI TRIBUTARI	900,58	
ORGANI AMM. E CONTROLLO	6.438,77	
MATERIALI DI CONSUMO	8.600,84	
ONERI FINANZIARI	1.040,90	
ALTRI COSTI	1.398,00	
AMM.TI E ACCANTONAMENTI	1.418.085,85	
SOPRAVVENIENZE E INSUSS.ZE	898,00	
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>13.277.140,26</b>
<b>UTILE ESERCIZIO</b>		<b><u>915.290,56</u></b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>14.192.430,82</b>

Il Collegio, a maggioranza, con l'esclusione del Sig. Mario Serpico, esprime parere contrario all'approvazione del Conto consuntivo 2010 nella nuova formulazione.

Il diniego muove dalla considerazione che nel conto del Patrimonio non viene iscritto l'intero debito riferito all'indennità una tantum già maturata ai sensi dell'art. 6 dello Statuto ( DPR n.950/1985), per gli anni pregressi in favore dei dipendenti, ma solo le quote deliberate dal CDA conseguenti alle avvenute cessazioni dal servizio.

La nuova metodologia di contabilizzazione del debito in questione trae origine, come si evince dalla relazione datata 21 luglio 2011 a firma del Presidente del CDA, dalla considerazione che l'iscrizione in bilancio di tale posta negativa non è condivisa dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero vigilante come da nota n.23785 del 15 giugno 2010.



Si ricorda che sulla questione analogo parere negativo è stato già espresso da questo Collegio in relazione ai consuntivi 2008 e 2009, laddove il debito pregresso è stato iscritto in Bilancio con la conseguenza di contabilizzare contestualmente un deficit patrimoniale, che si è incrementato di pari importo (€ 15.705.498,22 per l'anno 2009) privo di copertura finanziaria. (Per completezza di informazione si evidenzia che il deficit complessivo di € 76.142.331,87 per l'anno 2008 è passato ad € 91.847.830,09 nell'anno 2009)

Nel merito della questione vale la pena soffermarsi sugli aspetti giuridici che, a parere dello scrivente, l'omissione comporta:

Si premette che l'Ufficio di Gabinetto, ha rappresentato con la nota indicata in precedenza che l'iscrizione in bilancio della passività in parola, condivisa dall'Amministrazione della Cassa, non è conforme ai principi generali non essendo rappresentativa di effettiva obbligazione di cassa. E, peraltro, l'Ufficio di Gabinetto ritiene che l'iscrizione dell'intero debito finora accumulato, pari ad € 97.000.000 circa, necessario per garantire il pagamento del compenso in casi di contemporanea cessazione dal servizio di tutto il personale, non è suffragata da nessuna disposizione di legge o contrattuale.

A riguardo, in merito al primo punto, si fa osservare che secondo il principio di carattere generale codificato nella normativa civilistica vigente, certamente di rango superiore alle norme statutarie, il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio (art.2423 C.C.). Tale principio, si sottolinea, emerge anche dal DPR 97/2003. Peraltro l'art. 42 concernente la composizione dello stato patrimoniale rinvia alla disciplina del Codice Civile, in particolare all'art.2424.

In tal senso, andavano pertanto iscritti nel passivo del Bilancio sia i debiti maturati nell'anno di competenza sia quelli sorti negli anni precedenti a carico della Cassa, ivi compreso quello per una Tantum, assicurando le relative coperture finanziarie e indipendentemente dalla circostanza che gli stessi siano liquidabili nell'anno successivo o in anni futuri, come si evince chiaramente dalla disposizione recata dall'art. 2424 del C.C. soprarichiamata.

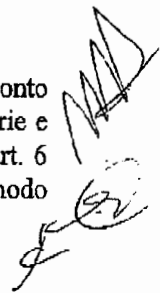
Peraltro, pur ammettendo improbabile la cessazione contemporanea di tutto il personale in servizio, si segnala che l'ipotesi di una eventuale messa in liquidazione della Cassa prospettata dal Collegio, genererebbe l'obbligo di pagamento delle indennità "una tantum" per tutti gli iscritti, essendo questi titolari di un diritto soggettivo quale si configura il beneficio maturato.

Per tutti i suesposti motivi il Collegio, ad eccezione del componente Mario Serpico, ritiene di non poter esprimere parere favorevole al conto consuntivo in esame.

Il Collegio, a maggioranza, conferma analogo parere non favorevole in ordine ai conti consuntivi 2008 e 2009 sottoposti al riesame nella nuova formulazione che parimenti non tiene conto dei debiti pregressi maturati per una tantum con l'eccezione del membro Mario Serpico.

Inoltre, per i motivi sopra rappresentati, in merito ai bilanci 2008 e 2009, il Collegio conferma la posizione assunta rispettivamente con il verbale n 137 e n.138.

Il componente del Collegio Sig. Mario Serpico, per converso, ritiene, viceversa, che il conto consuntivo vada approvato in quanto, a seguito di una più attenta analisi delle clausole statutarie e della situazione complessiva della Cassa, ritiene che il combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 6 dello statuto affievolisca di molto il diritto a ricevere l'indennità una tantum calcolata nel modo



descritto dallo stesso art. 6, in quanto lo stesso art. 5 limita al 50% delle entrate della cassa la quota da destinare alla corresponsione della suddetta indennità.

Difatti, il predetto componente ritiene che il metodo di calcolo contenuto nell'art. 6 deve essere considerato come il limite massimo dell'erogabile per tale voce, tenendo conto del volume complessivo delle entrate.

Il Collegio, ritiene tuttavia di segnalare al Consiglio di Amministrazione l'esigenza di modifica da parte degli Organi preposti, nel più breve tempo possibile, del criterio di determinazione del calcolo dell'indennità Una Tantum previsto dall'art.6 dello Statuto, nel senso di renderlo più flessibile e pertanto più concilianti con le reali disponibilità di Cassa.

## VERIFICA DI CASSA

Il Collegio prende atto che le convenzioni con gli Istituti Bancari sono le stesse in essere alla data dell'ultima verifica di cassa.

I numeri dei conti correnti bancari intestati alla C.P.A. tenuti presso la Banca Cariri - Cassa di Risparmio di Rieti e presso l'Istituto Banca Intesa - San Paolo sono rispettivamente n. 3012396/9 e n. 000/117.

Presso l'istituto cassiere sono state depositate le firme dei soggetti abilitati alla firma dei mandati e delle reversali. Tali firme appartengono al Presidente del consiglio di Amministrazione Dott. Alberto MIGLIORINI e per delega alla Vice Presidente dr.ssa Gigliola FIORANI ed al Contabile della cassa rag. Antonella CINAGLIA.

Dal giornale di cassa, tenuto con il sistema informatizzato emergono al 10/11/2011 per ogni conto i seguenti saldi:

SALDO CONTABILE		DATA
1) -Banca Intesa - San Paolo	€ 70.029,93	04/11/2011
2) - Poste Italiane	€ 673.676,09	04/11/2011
3) - Tesoro 21116	€ 163,83	04/11/2011
4) - CA.RI.RI	€ 32.930.072,49	04/11/2011
TOTALE	€ 33.673.942,34	04/11/2011

Dagli estratti conto degli Istituti cassieri nonché della Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato ed esibiti dalla Cassa, emergono rispettivamente i seguenti saldi:

SALDO		DATA
1) -Banca Intesa - San Paolo	€ 71.042,86	31/10/2011
2) - Poste Italiane	€ 673.676,09	31/10/2011
3) - Tesoro 21116	€ 163,83	30/09/2011
4) - CA.RI.RI	€ 32.929.714,43	01/11/2011
<b>TOTALE</b>	<b>€ 33.674.597,21</b>	<b>10/11/2011</b>

## DIFFERENZE

1) -Banca Intesa - San Paolo	-€ 1.012,93
2) - Poste Italiane	€ -
3) - Tesoro 21116	€ -
4) - CA.RI.RI	-€ -358,06
<b>TOTALE</b>	<b>-€ 654,87</b>

La differenza pari complessivamente ad € 654,87 è dovuta dalla somma algebrica dei seguenti saldi distinti per Istituto cassiere:

## A) Ca.Ri.Ri.

somme riscosse o addebitate senza l'emissione delle rispettive reversali o mandati:

- emessa reversale non contabilizzata	- € 220,00
- emessa reversale non contabilizzata	- € 623,00
- mandati emessi non pagati dalla banca	+ € 59,76
- mandati emessi non pagati dalla banca	+ € 425,12
<b>Totale</b>	<b>- € 358,12</b>

## B) Intesa San Paolo:

MANDATO emesso non contabilizzato dalla Banca:	+ € 1.012,93
<b>Totale</b>	<b>+ € 1.012,93</b>

Considerato che la differenza tra i saldi distinti per Istituto cassiere e quello contabile è pari a € 0,06 si invita a dare giustificazioni a riguardo




**Fondo minute spese:**

la verifica non è stata possibile eseguirla in quanto la documentazione ed i contanti sono chiusi in cassaforte le cui chiavi sono detenute dal cassiere assente per malattia.

La verifica termina alle ore 20,00.

Campanile Dott. Luigi

Presidente

Crisci Dott. Ennio

Componente

Serpico Sig. Mario

Componente

